

Gli specialisti collaborano con l'ospedale in base a una convenzione

Arriva "Bambino Gesù"

Iniziate al Pugliese le visite pediatriche dei medici romani

SONO iniziate le visite specialistiche programmate dalla convenzione firmata da Regione, ospedale pediatrico "Bambino Gesù" di Roma e azienda ospedaliera "Pugliese-Ciaccio", finalizzata a costituire presso il nosocomio del capoluogo regionale il "Centro delle Chirurgie pediatriche specialistiche". Il protocollo, fra l'altro, è al centro di una polemica politica molto aspra, che ha provocato anche un'interrogazione al governo da parte del parlamentare dell'Udc, Mario Tassone.

«Un piccolo-grande sogno che comincia ad avverarsi - ha dichiarato il direttore generale Elga Rizzo - ed un piccolo-grande segno dell'inversione di tendenza che la Calabria ha avviato in tema di emigrazione sanitaria, nel pieno rispetto del Piano di rientro ma investendo in qualità e credibilità». I medici romani e quelli catanzaresi hanno infatti attivato gli ambulatori di chirurgia pediatrica, di chirurgia urologica Pediatrica, di chirurgia ortopedica pediatrica, di chirurgia plastica e Maxillo-Facciale pediatrica e di chirurgia oculistica pediatrica, tutti realizzati in collaborazione con l'ospedale pediatrico "Bambino Gesù" di Roma. Le famiglie in possesso di regolare prescrizione (tradizionale ricetta rossa), possono prenotare la visita tramite call center mentre un altro numero interno, tramite il quale acquisire informazioni ed effettuare direttamente le prenotazioni, è stato riservato per agevolare l'accesso al servizio ai pediatri di libera scelta e consentire loro il colloquio con gli specialisti. L'ambulatorio di Chirurgia Urologia pediatrica del "Bambino Gesù" è attivo presso i reparti del Pugliese-Ciaccio con diagnosi e cura delle malattie dell'apparato urinario e genitale dell'età pediatrica ed adolescenziale.

Gli ambulatori di chirurgia plastica e maxillo Facciale pediatrica prevedono visite e terapia chirurgica delle malformazioni congenite. Gli specialisti di Chirur-



Elga Rizzo e Giuseppe Scopelliti

gia Oculistica pediatrica "Bambino Gesù" hanno in programma i primi appuntamenti nella terza decade di luglio quando porteranno in Calabria il loro bagaglio di conoscenze nella prevenzione, diagnosi e cura delle patologie oculari congenite, mal formative, degenerative e traumatiche in età pediatrica, nonché relative alla valutazione dei difetti visivi ed alla eventuale loro correzione.

Il primo ambulatorio attivato è stato quello di Chirurgia Ortopedica pediatrica "Bambino Gesù" dove le visite continueranno con una sessione al mese fino a di-

cembre. Qui gli specialisti del prestigioso ospedale pediatrico romano attuano tutti i procedimenti diagnostici e terapeutici per ogni patologia congenita ed acquisita e per tutta la traumatologia dell'apparato scheletrico in età pediatrica e adolescenziale.

Molto soddisfatto ed estremamente motivato il neo direttore del "Centro delle Chirurgie pediatriche specialistiche" dell'Ospedale "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro Fabrizio Gennari. «In queste prime settimane ho avuto la netta percezione di quanto il servizio ambulatoriale sia già gradito alle famiglie ed al territorio - ha commentato l'alto dirigente medico piemontese - I locali sono di ottimo livello, la logistica adeguata: ci sono tutti i presupposti per realizzare nei prossimi mesi sale operatorie pienamente funzionali al progetto "Bambino Gesù/Pugliese-Ciaccio". Secondo Giuseppe Raiola, direttore di Pediatria del nosocomio regionale «si deve guardare con estremo interesse a questa innovazione sperando di cogliere a breve i frutti della crescita. La Convenzione col "Bambino Gesù" è una iniziativa molto importante - continua Raiola - e dev'essere vista di buon occhio da tutto il

Dipartimento. Da parte nostra assicuriamo come sempre il massimo spirito collaborativo alle strategie aziendali».

La svolta della sanità calabrese, finalizzata a far diminuire fino ad azzerare l'emigrazione in altre regioni, muove i suoi primi passi sicuri.

Secondo Domenico Salerno è positiva la Collaborazione con il personale del Bambino Gesù di Roma. I Professionisti che operano nel progetto lavoreranno in sinergia ognuno con le proprie competenze nell'interesse del paziente. Due realtà che ogni giorno all'interno dell'azienda convivranno con l'obiettivo di operare rispettando una logica di sintesi che abbraccia idee, progetti ed attività.